



## COMUNE DI FORLÌ

### QUARTIERE 11 - ROMITI -

*Sede: Via Sapia n.40 - 47121 Forlì (F.C.)*

*codice fiscale: 92088450405*

*e-mail: [quartiere11@comune.forli.fc.it](mailto:quartiere11@comune.forli.fc.it)*

Forlì, 04 Settembre 2023

#### **Oggetto: Comitato di Quartiere 11 - Romiti -**

#### **Riunione del 04/09/2023 sugli argomenti di cui al seguente Ordine del Giorno:**

- 1) Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 09.05.2023.
- 2) Approvazione del verbale della riunione straordinaria del 22.08.2023
- 3) Comunicazioni del Coordinatore.
- 4) Varie ed eventuali.

La Riunione inizia alle 21.00

All' appello:

1) VALMORI Stefano	Coordinatore	Presente
2) ZUCCHERELLI Albertina	Vice- Coordinatore	Presente
3) ALBANO Claudia	Segretaria	Presente
4) NALDI Maurizio		Presente
5) LECCESE Graziella		Presente
6) ZUCCHELLI Paola		Presente
7) CASU Erica		Presente

Presenti all'appello sette consiglieri (sette su sette numero legale per effettuare riunione).

Numero legale raggiunto, si dichiara valida la seduta.

Non sono presenti residenti del quartiere Romiti

Si inizia con il primo punto dell'ordine del giorno.

### **1) Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 09.05.2023.**

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti (7/7).

### **2) Approvazione del verbale della riunione straordinaria del 22.08.2023**

Il verbale viene approvato da tutti i consiglieri presenti (7/7).

Si prosegue, poi, con il terzo punto dell'ordine del giorno:

### **3) Comunicazioni del Coordinatore**

Il coordinatore inizia dicendo che, secondo il suo punto di vista, negli ultimi mesi sono state fatte cose senza farle sapere al comitato stesso nel senso di rendere partecipi gli altri consiglieri di quello che si è fatto o che si andava a fare. Non serve che tutte le volte ci si deve riunire per decidere qualcosa ma basta mandare un messaggio nel gruppo Whatsapp dei consiglieri per tenere aggiornati gli altri del proprio operato. Secondo il coordinatore, questa mancanza di comunicazione va avanti ancora prima dell'alluvione e per lui non si può andare avanti così, perciò bisogna confrontarsi e capire cosa vogliamo fare per i prossimi ultimi 7 mesi. Sempre secondo Valmori, c'è stato poco rispetto nei confronti di ciascuno di noi e nei confronti del comitato stesso. Soprattutto negli ultimi tempi, le iniziative che potevano essere condivise non sono mai state condivise: qualcuno magari ha fatto una cosa e magari si è dimenticato di scriverla, o qualcun altro ha fatto altro e ha ritenuto non necessario comunicarlo, ... secondo il coordinatore non funziona così il comitato. La mancanza di comunicazione è secondo il suo punto di vista è anche un'assenza di rispetto nei suoi confronti dato che è lui che ha dovuto gestire, oltre i problemi che abbiamo dovuto gestire e le tante problematiche dovute all'alluvione, anche i rapporti di questo gruppo. Di conseguenza chiede cosa si pensa di fare in futuro: ossia se ognuno fa quello che gli pare e non lo fa sapere agli altri oppure se si vuole coinvolgere i 7 consiglieri e, anche se uno non

può esserci in quel momento, almeno è a conoscenza di quello che si fa. Anche perché, se uno dice “faccio questa azione a nome mio”, non sarà mai a nome solo del consigliere che compie l'azione perché lei/lui è individuato come membro del comitato di quartiere e quindi certe azioni bisogna dividerle. Interviene Naldi, il quale afferma che il concetto di base è giusto ma a volte si tende a non comunicare per non cadere nella presunzione di far vedere che stai facendo. È normale che il coordinatore scriva e comunichi di più rispetto agli altri consiglieri e lui non si dovrebbe drammatizzare o esagerare su questa comunicazione in quanto è stato fatto molto, a prescindere da chi l'abbia fatto e se l'abbia comunicato o meno. L'importante era essere presenti per il territorio e i cittadini soprattutto in questo periodo. In questo momento non dobbiamo metterci nelle questioni legati ai finanziamenti, ristori,... ma proseguire con i punti che avevamo lasciato in sospeso prima dell'alluvione come la rotatoria di Via Firenze, la messa in sicurezza della curva dei roseti in via Firenze, illuminazione del campetto, la ristrutturazione delle scuole, ...Le segnalazioni farle noi piuttosto che farle fare tutte ai cittadini in quando tante segnalazioni uguali potrebbero sovraccaricare chi le riceve e rallentare l'intervento. Finito Naldi, Valmori interviene dicendo che ha ragione il consigliere quando dice che non bisogna esagerare e guardare solo la parte brutta ma di questo comitato ma allo stesso tempo spera che lui e tutti gli altri abbia capito il discorso di essere tutti quanti a conoscenza di quello che si fa: c'è una chat in cui uno può comunicare tutto. La comunicazione richiesta dal coordinatore non è per poter avere il consenso nel fare le cose ma solo a livello conoscitivo di quello che il singolo ha fatto o sta facendo, anche per sapere cosa rispondere nel momento in cui qualche cittadino fa domande riguardo il tipo di azione/i intraprese dal consigliere. Se un membro del comitato fa qualcosa a suo nome, dai residenti verrà comunque visto come se fatto dal comitato in quanto membro. A questo punto interviene Leccese Graziella : “che comunica che durante questo periodo ha fatto sì delle cose per la comunità ma che “oltre trovarsi nella gestione del palazzetto insieme a tanti volontari della prima emergenza, si è resa disponibile a mettere in contatto persone veramente disastrose con alcune associazioni che volevano fare donazioni di solidarietà”. Le risponde

Valmori ribadendo la mancata comunicazione di Leccese nel momento in cui era stata contattata dalla comunità parrocchiale per la distribuzione di donazioni/ beni e che, se non fosse stato per i referenti della parrocchia, lui non ne avrebbe saputo nulla. E ribadisce che è bello che qualcuno si sia dato da fare ma sarebbe stato giusto che avesse comunicato ciò che si stava facendo al comitato, dato che, se fai qualcosa a nome tuo non sei visto come singolo ma come membro del comitato di quartiere e anche perché, se in futuro viene fuori un qualcosa di particolare almeno il comitato lo sa. Leccese contesta la mancata comunicazione delle donazioni perché Valmori in privato era stato avvisato di tutto quello che si stava facendo da Leccese e Valmori aveva ribadito più volte che Lui di queste gestioni non ne voleva sapere e anche il Comitato non doveva essere coinvolto. Leccese ha detto che l'avrebbe fatto come privato cittadino e non come consigliera del Comitato, quindi non ha ritenuto opportuno scrivere nella chat del Comitato. Interviene Zucchelli che chiede come e da chi viene gestita la sala in cui avvengono le riunioni del comitato in quanto, una volta che lei e Leccese hanno richiesto la sala per incontro con Anziani e volontari “ che frequentavano la Sala Polifunzionale di via Locchi” questa richiesta è stata rimandata a dopo la riunione del comitato stesso. Mentre all’associazione genitori è stata concessa senza la convocazione di riunioni “ o comunicazione in chat”. Se ci sono delle regole di gestione della sala, vanno rispettate da tutti. Valmori risponde che questa è la sede del quartiere e come tale la gestisce il comitato. Le attività visto che la sala polifunzionale non è più utilizzabile si possono fare nella sede del quartiere, mai a nessuno è stato negato di utilizzare la sede. L’unico problema è che, avendo le scale, bagni inadatti, la sede non è un luogo conforme per certi tipi di attività e incontri per questo bisogna contattare l’ufficio quartieri del comune che dovrà autorizzarci a utilizzare i locali per gli scopi che preferiamo. Servirà poi qualcuno che si prenda la responsabilità delle attività che si svolgeranno all’interno della sala come il Delfino, la UISP ecc. Cambiando discorso, il coordinatore continua facendo notare che, l’alluvione sia stata un trampolino di lancio per diverse situazioni partitiche e ciò non va bene perché queste situazioni partitiche per le elezioni del 2024. Negli anni si è sempre fatto di tutto per lasciare

fuori dal comitato la politica per salvare il territorio mentre ora queste persone ora stanno cavalcando l'onda di ciò che il comitato e i volontari hanno fatto durante l'alluvione. Per questo il coordinatore chiede a tutti di non fare delle cose per dare una mano a coloro che sono dentro la politica. "Interviene Leccese dicendo che le persone che erano presenti nella prima emergenza erano lì per aiutare e non fare passerelle politiche." Interviene Zucchelli Paola, dicendo che i cittadini dei Romiti e di tutta la città sono in grado di valutare nel segreto dell'urna a chi dare la loro fiducia". Stefano Valmori conclude questo punto ribadendo l'importanza dell'aumentare il livello di comunicazione di ciò che ogni consigliere fa e con ciò non intende che si deve chiedere il permesso ma che sarebbe giusto mettere a conoscenza il resto del comitato del proprio operato.

Il coordinatore prosegue con le comunicazioni.

- incontro in comune del 24 agosto dove sono state rappresentate in commissione tante problematiche elencate nella riunione del 22 agosto. La problematica principale avanzata dal nostro comitato è la sicurezza del territorio.
- il 29 di settembre il "Naima club" organizza una serata di beneficenza il cui ricavato andrà all'associazione genitori delle scuole del quartiere Romiti. L'evento inizierà alle 21.00 presso via Somalia 2.
- venerdì 8 settembre ore 16.00 alla collina dei conigli sarà presente il presidente della regione Emilia-Romagna Bonaccini per ascoltare le richieste dei ragazzi alluvionati.
- 12 settembre la fabbrica delle candele si sposta ai romiti e presso la scuola "Pio Squadrani". Durante la serata sarà presente il comico Gianluca Arena e la "cosascuola Music Academy". Il tutto sarà a partire dalle 20.30. La fabbrica delle candele si sposta nel nostro quartiere per fare il mondo che ci sia sempre un riflettore acceso sul nostro territorio.

#### **4) Varie ed eventuali**

Non sono presenti varie ed eventuali

***La riunione termina alle ore 22:20 del 04.09.2023***

Comitato di Quartiere 11 - Romiti -

Coordinatore  
VALMORI Stefano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Valmori', with a stylized flourish at the end.

Segretario  
ALBANO Claudia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Claudia Albano', with a stylized flourish at the end.

